

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XL - n. 5
Maggio 2017

www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,55

Intervista al Consigliere Massimo Darchini, Console Generale d'Italia a Stoccarda

Stoccarda - Fare la conoscenza diretta con il nuovo personaggio diplomatico, inviato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a Stoccarda, è per il nostro lavoro di grande interesse non solo per far conoscere ai lettori del nostro periodico il nuovo Console Generale, ma anche per renderci edotti sulle sue nuove strategie di lavoro nella società di accoglienza e, a livello emigrazione, come intende intervenire per migliorare le strutture scolastiche italiane già esistenti e come pensa di risolvere la problematica degli immobili dello Stato all'estero. Importante anche cono-

scere quali forme di collaborazione intende adottare con le associazioni ed i patronati italiani per agevolare il lavoro associativo e semplificare il lavoro di assistenza ed ancora che tipo di interventi intende utilizzare per facilitare l'integrazione nel lavoro e nella vita sociale dei nostri connazionali che vivono e lavorano nella Circonscrizione consolare di Stoccarda e, per ultimo, come risolvere il problema relativo all'apprendimento di un mestiere per quei giovani in difficoltà con la lingua tedesca.

Ecco le risposte alle nostre domande:

1. Abbiamo appreso del suo insediamento come Console Generale a Stoccarda e desideriamo presentarla ai nostri lettori. Può parlarci del Suo curriculum relativo ai suoi studi ed al suo lavoro?

Volentieri, e intanto mi consenta di salutare tutti i lettori del periodico „Vita e Lavoro“. Mi sono laureato in scienze politiche nel 1998, Università di Bologna. Buona parte delle lezioni le ho in realtà frequentate presso la sede distaccata di Forlì, dove ai tempi aveva sede il dipartimento di scienze politiche/specializzazione relazioni internazionali. A Bologna ho poi fatto un corso di specializzazione in relazioni internazionali e, a seguire, ho passato il concorso per entrare in carriera diplomatica: ho assunto funzioni alla Farnesina il 30 dicembre 1999. Dopo un periodo al Ministero ho prestato servizio dal 2001 al 2005 presso l'Ambasciata in Sri Lanka, poi come Console a Norimberga (dal 2005 al 2008). Dal 2008 al 2012 ho lavorato a Roma, al Ministero, per tornare in Germania nel 2012, presso l'Ambasciata a Berlino.

2. Può dirci qual è stata l'ultima Sede dove ha prestato servizio e se nella nuova Sede di Stoccarda ha incontrato difficoltà di adattamento sia ambientale che linguistico?

Come detto, prima di assumere le funzioni di Console Generale a Stoccarda, lo scorso 27 febbraio, ho lavorato presso l'Ambasciata d'Italia



Da destra: Il Console Generale d'Italia, Consigliere Massimo Darchini, nella sua nuova sede consolare a Stoccarda a gentile colloquio con il direttore di "Vita e Lavoro" Francesco Messina

a Berlino, come Capo dell'Ufficio Emigrazione e Affari Sociali. In detta veste seguivo il coordinamento consolare e pertanto conoscevo, almeno in parte, la realtà della circoscrizione consolare di Stoccarda. Grazie alle precedenti esperienze in Germania, Berlino ma prima ancora Norimberga, non ho trovato difficoltà iniziali e anzi queste prime settimane sono state ricche di stimoli e di occasioni per incontrare e conoscere.

3. Nella Circonscrizione consolare di Stoccarda esistono molte associazioni ed istituzioni italiane. Ha già preso contatti con queste e con quali risultati?

La circoscrizione consolare di Stoccarda è quella che raccoglie in Germania il maggiore numero di connazionali. Allo stato attuale iscritti all'AIRE se ne contano circa 175.000. Inevitabile pertanto che vi sia una vita associativa ancora molto viva e stimolante. Con varie associazioni ho già preso contatto, varie di loro ho già avuto modo di incontrarle. Naturalmente nelle prime settimane ho fatto spesse vol-

te riferimento al Comites, con cui sono in regolare e costante contatto. Il Consolato Generale vuole e deve essere punto di riferimento per promuovere l'immagine dell'Italia sul piano economico, commerciale e culturale, operando in sintonia con le Istituzioni italiane e tedesche presenti in loco.

4. L'alienazione degli immobili demaniali all'estero è un serio problema. Molte istituzioni italiane ed anche associazioni italiane sono in stato di agitazione per questa vendita degli immobili statali. Se da una parte accettiamo la decisione di coloro che hanno proposto l'alienazione degli immobili per motivi di risparmio al fine di ridurre la spesa pubblica, dall'altra siamo vicini e condividiamo l'agitazione dei connazionali emigrati che con questa vendita si vedono privati non soltanto della presenza dello Stato italiano sul luogo di residenza estera, ma anche della perdita dei centri culturali italiani e come conseguenza la chiusura dei Corsi di lingua e cultura italiana per i loro figli.

Lei, Signor Console Generale, come

giudica questa alienazione degli immobili demaniali all'estero?

La questione è molto delicata. È bene però considerare che in questi casi le Sedi consolari agiscono su istruzioni provenienti dal Ministero, che ha una visione e una strategia complessiva e che tiene conto della situazione e delle esigenze della rete diplomatico-consolare a livello globale. Non è però corretto dire, come ho avuto modo di leggere di recente nel caso di Monaco di Baviera, che la vendita dell'immobile sia propedeutica alla soppressione della Sede consolare. In vari casi si tratta invece di volere innovare, razionalizzare, trasferire un Consolato in locali più idonei a ricevere il flusso di pubblico e più indicati per il lavoro quotidiano dei funzionari consolari. Credo che si debba valutare caso per caso, località per località: fare generalizzazioni su di un tema così delicato può generare disorientamento fra gli utenti e nella collettività italiana.

5. Come intende aiutare gli italiani che risiedono a Stoccarda in cerca di lavoro ed i giovani italiani inter-

continua a pag. 3

Festa della Liberazione

Laura Garavini: "Un 25 aprile per celebrare l'antifascismo, anche all'estero".



On. Laura Garavini

ROMA - "Il tributo di sangue versato dagli antifascisti all'estero è stato molto alto. A partire dalle uccisioni fasciste degli anni precedenti la Seconda guerra mondiale, come quella dei fratelli Rosselli, fino alle stragi di militari italiani che si rifiutarono di aderire alla Repubblica di Salò. Stragi come quella dei 127 internati militari italiani assassinati dalle SS a Treuenbrietzen, una cittadina vicino Berlino, solo pochi giorni prima della sconfitta definitiva della Germania nazista. Orribili crimini di guerra come questo sono rimasti impuniti, anche grazie all'insabbiamento giudiziario praticato dalle autorità di Germania e Italia dopo il 1945. Le stragi compiute dai nazifascisti ci ricordano quanto sia importante la protezione della democrazia e la salvaguardia della pace garantite dall'Europa Unita. Ma anche che nel dopoguerra due grandi democrazie come quella italiana e tedesca occidentale hanno preferito passare sopra la memoria di centinaia di migliaia di vittime pur di non affrontare un passato scomodo. Questo non deve accadere mai più. La dignità umana deve sempre valere più di pretesi interessi nazionali da tutelare". Così Laura Garavini, della Presidenza del PD alla Camera, in occasione della celebrazione della Festa della Liberazione.

Matteo Renzi ha vinto le primarie e l'Italia ha perso solo tempo

Zurigo - Per l'Italia, dopo le primarie del PD, non cambierà niente, perché ci troveremo di nuovo Renzi come candidato premier del Partito Democratico. L'unica novità è che si è liberato, definitivamente, delle ultime scorie del vecchio PCI (tranne nella Circonscrizione estero, dove hanno cambiato solo casacca e sono diventati quasi tutti

renziani). Adesso potrà gestire completamente il partito a suo piacimento. Sarebbe meglio, a questo punto, se Renzi cambiasse addirittura il nome, perché ormai questo schieramento politico di sinistra non ha più nulla, si è trasformato in tutto e per tutto nel suo partito personale.

continua a pag. 4

Sicurezza informatica

Cercasi Hacker disperatamente

a cura di Stefano Russo

Berlino - "In un periodo storico in cui le guerre si susseguono tutt'attorno a noi europei, e in cui gli attentati vengono ahimè fatti anche nelle nostre città, il tema della sicurezza è diventato centrale per tutte le nazioni. Ma la sicurezza non è soltanto di carattere fisico, bensì anche informatico. Lo hanno dimostrato le recenti polemiche



occorse a seguito delle ultime rivelazioni di Wikileaks in merito all'attività di spio-

continua a pag. 5

I vincitori della XIII edizione del Concorso Video "Memorie Migranti"

Gualdo Tadino - Alla presenza di una vasta platea, si è conclusa la tredicesima edizione del Concorso Video "Memorie Migranti", promosso dal Museo dell'Emigrazione Pietro Conti di Gualdo Tadino e dall'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, con il patrocinio del Comune, della Regione Umbria e la partecipazione di Rai Teche. Il 7 aprile, presso il Cinema Teatro Don Bosco, il pubblico in sala ha potuto ammirare in anteprima i video vincitori: cortometraggi capaci di raccontare con trasporto le storie, i sentimenti, gli addii, le sofferenze, le delusioni ma anche i successi della grande epopea dell'emigrazione italiana. "Un'emigrazione raccontata", spiega Catia Monacelli, Direttrice del Museo, "non solo attraverso i dati storici, ma anche dalle testimonianze di chi oggi torna a partire, giovani e meno giovani, laureati ed operai, alla ricerca di un futuro migliore all'estero". Ospite d'onore il giornalista Gianluca Picciotti, **Vice Direttore delle Teche Rai, che ha ricordato con passione l'importanza dell'emigrazione italiana all'estero, non solo come fenomeno sociale, ma anche come momento di incontro culturale:** "gli audiovisivi ed il cinema hanno saputo raccontare questa epopea storica e le Teche Rai custodiscono la memoria di un evento che oggi si rinnova, seppur con altre dinamiche". In questa edizione si aggiudicano la vittoria i seguenti lavori: per la cate-

goria "Scuole" il video "Storie di una vita" dell'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Giacomo Chilesotti" di Thiene, in provincia di Vicenza, per l'importante lavoro di recupero di una testimonianza raccolta dalla voce della protagonista. Manuela Ruggeri e Mattia Lento che oggi vivono a Zurigo, invece, per la sezione "Master" con il cortometraggio "Frammenti di un percorso urbano", per la sensibilità con cui si traccia la storia della comunità italiana nella Svizzera Tedesca. Infine, per la categoria "Andati in onda" vince il documentario "88 giorni nelle farm australiane", per la regia di Matteo Maffesanti, la ricerca di Michele Grigoletti e Silvia Pianelli, prodotto della Fondazione *Migrantes*. Un lavoro che presenta un'accurata descrizione del contesto attuale dell'emigrazione italiana in Australia in cui si inseriscono i diversi racconti personali di una nuova generazione che decide oggi di lasciare il Bel Paese. Il primo cittadino Massimiliano Presciutti, che ha vissuto in prima persona una storia d'emigrazione, si è complimentato con tutti i finalisti in sala: "è fondamentale non perdere la memoria, ecco perché ringrazio tutti voi che avete deciso d'impegnarvi con passione in questo progetto". Sono inoltre intervenuti all'iniziativa il Direttore dell'Isuc Alberto Sorbini, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Casimiri Francesca Cencetti, la Dirigente dell'Istituto Comprensivo

continua a pag. 3

Nuovo attacco terroristico a Parigi

ROMA - "Dolore e sgomento per il terribile attacco di Parigi alla Polizia francese". Ad esprimerlo il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Angelino Alfano, all'indomani dell'ennesima irruzione del terrorismo in Francia, alla vigilia delle elezioni presidenziali. "Siamo vicini ai familiari delle persone coinvolte e alla Francia", ha aggiunto Alfano, assicurando che "l'Unità di Crisi della Farnesina è attiva". Il 20

aprile un 39enne armato di kalashnikov ha sparato sugli Champs-Élysées a Parigi, uccidendo un poliziotto e ferendone altri due, prima di venire abbattuto. L'attentato è stato rivendicato dall'Isis. Il presidente Hollande ha subito convocato il Consiglio di Difesa. Intanto "agli italiani che si trovano a Parigi" Alfano ha raccomandato di "evitare la zona degli Champs Élysées, di tenersi informati e seguire le indicazioni delle autorità locali".

Notizie per gli emigrati di Piazza Armerina residenti in Germania

A Piazza Armerina il ricordo di Prospero Intorcetta il gesuita che amava la Cina

Piazza Armerina - La Fondazione Culturale "Prospero Intorcetta Cultura Aperta" di Piazza Armerina, in sinergia con il Comune e la Diocesi di Piazza Armerina, hanno ricordato, con un pomeriggio culturale il sacerdote salesiano Prospero Intorcetta. L'evento è iniziato con una Santa Messa nella Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola e officiata da mons. Rosario Gisana Vescovo della Diocesi di Piazza Armerina, con l'animazione liturgica della "Polifonica S. Laurella". Toccante il momento dell'omaggio floreale lasciato ai piedi del busto dedicato al sacerdote e sito nella piazzetta antistante la chiesa di Sant'Ignazio e la Biblioteca Comunale, presenti le autorità civili e religiose della città. A seguire si è svolto, presso l'ex Convento di Sant'Anna, il convegno dedicato a "Prospero Intorcetta"; la premessa di Vanessa Giunta

e l'introduzione di Paolo Centonze, hanno aperto i lavori. I saluti iniziali sono stati fatti dal Sindaco Filippo Mirroddi e dal vescovo Rosario Gisana. Gli interventi si sono sviluppati secondo il seguente ordine: Gaetano Zito, docente di Storia della Chiesa "Prospero Intorcetta e la politica missionaria dei Gesuiti", Marco Incalcaterra, docente di materie letterarie "Piazza nel '600", Brunella Censore, architetto "Il complesso gesuitico di Piazza Armerina". La conclusione degli interventi è stata affidata al presidente della Fondazione e corrispondente dalla Cina del Progetto Sicilia nel Mondo dott. Giuseppe Portogallo, che ha evidenziato la figura del missionario: "Prospero Intorcetta deve essere ricordato come un missionario dalla grande cultura e noi con la nostra Fondazione, ne vogliamo ricordare la memoria e i suoi

continua a pag. 3

65° anniversario della MCI di Amburgo, evento culturale lucano

Le celebrazioni per il 65° anniversario di fondazione della MCI di Amburgo, fondata nel 1952, aperte dal Cardinale Francesco Monterisi. Primo missionario il sacerdote comasco Don Alfredo Prioni.

Amburgo - L'evento è promosso dall'Associazione "Prima Persona e.V.", dal Consolato Generale d'Italia in Hannover, dal ComItEs di Hannover, da Palazzo Italia - Bucarest, Movimento Lucani nel Mondo, dall'Associazione Campania Europa Mediterraneo e dall'ITAL-UIL Germania. Attiva da un paio di anni, con già un nutrito programma realizzato alle spalle, l'Associazione Prima Persona, che ha sede all'interno della Missione Cattolica Italiana, è sorta con lo scopo di sostenere e organizzare i cittadini italiani che vivono nella città anseatica e nei dintorni. In apertura, la presentazione di Don Pierluigi Vignola, Presidente Associazione Prima Persona e Leiter della Missione Cattolica Italiana in Hamburg. Le celebrazioni per il 65° anniversario di fondazione della Missione Cattolica Italiana di Amburgo sono state aperte in gennaio dal Cardinale Francesco Monterisi. La Missione Cattolica Italiana, infatti, è stata fondata nel gennaio del 1952. Primo missionario il sacerdote comasco don Alfredo Prioni, inviato dalla Sacra Congregazione Concistoriale ad Amburgo col compito di ac-

cogliere gli italiani che si spingevano fino al Nord della Germania in cerca di lavoro. Era sprovvisto di tutto e senza alloggio, ma la sua grande fede e il suo bagaglio di umanità gli permisero di gettare le basi della Missione Cattolica Italiana (Mci) di Amburgo, ricorda oggi il missionario don Pierluigi Vignola. Dedicata alla Madonna di Loreto grazie all'iniziativa di Don Silvestro Gorczyca, predecessore di don Vignola, quella di Amburgo fu la seconda Missione Italiana, dopo Berlino, fondata dopo l'ultimo conflitto mondiale in terra tedesca, e che oggi opera in un vasto territorio del Nord della Germania e della Bassa Sassonia dove vivono circa 30mila italiani tra le diocesi di Amburgo, Osnabrück, Hildesheim e Münster. Da allora molti gli italiani che raggiunsero le regioni settentrionali della Germania per motivi di lavoro. E anche oggi - dice don Vignola - sono tanti gli italiani, soprattutto giovani, che bussano alla Missione alla ricerca di un aiuto per un lavoro o l'alloggio. Ma anche tanti stranieri che arrivano qui dopo aver vissuto in Italia: "da quando è stato chiuso il Consolato

continua a pag. 4

Agevolazioni fiscali per la vendita di pacchetti turistici a stranieri ed italiani all'estero

La proposta di legge Borghese - Merlo.

ROMA - È stata assegnata alla Commissione Finanze della Camera la proposta di legge dei deputati del Maie Mario Borghese e Ricardo Merlo "Introduzione dell'articolo 16ter del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.2917, in materia di credito d'imposta per la vendita di pacchetti turistici a turisti stranieri o italiani residenti all'estero". Il testo, che dovrà iniziare l'iter dalla sede referente, sarà sottoposto ai pareri delle Commissioni Affari Costituzionali, Bilancio, Attività Produttive, Politiche UE e della Commissione parlamentare per le questioni regionali. Obiettivo

dell'iniziativa quello di promuovere l'offerta turistica italiana. L'Italia, ricordano Borghese e Merlo nella presentazione del testo, "è la quinta destinazione turistica per numero di visitatori e per spesa per i turisti internazionali". Occorre dunque "adoptarsi per portare la classifica turistica dell'Italia in una posizione migliore,

Marco e Matteo emigrati a Monaco sposano a Lazise

Celebrata il 1° Aprile la prima unione civile in Italia tra due cittadini italiani residenti in Baviera.

Il Console Generale d'Italia a Monaco di Baviera Renato Cianfarani: "...andare al di là delle apparenze..."

Lazise - **Viva gli sposi Marco e Matteo e una società più civile!** È stato un bel giorno il 1 Aprile 2017 per la Comunità Italiana in Baviera e per quella di Lazise, un giorno in cui le frontiere del diritto e della civiltà hanno allargato i propri orizzonti. Matteo Chincarini e Marco Artina, due italiani all'Estero residenti a Monaco di Baviera hanno deciso di unirsi civilmente e hanno scelto di farlo in Italia, secondo le nuove disposizioni di legge italiane. Sono stati certamente i primi italiani della nostra circoscrizione e certamente tra i primi italiani all'estero in tutto il mondo, ad unirsi civilmente in Italia, nel proprio Paese di origine: scelta coraggiosa, consapevole, cocciuta. Molto più semplice sarebbe stato per i due giovani ufficializzare la propria relazione di fronte alla legge tedesca, già da molto tempo preparata alle unioni di concittadini dello stesso sesso. La vera novità è stata quella di volerlo e poterlo fare a casa propria, nei luoghi dell'anima, vicino alle famiglie agli amici d'infanzia. La cerimonia ha avuto luogo a Lazi-

se, primo comune d'Italia e simbolo storico dell'amicizia italo-bavarese e oggi paese in festa. Il piccolo comune e il Consolato Generale di Monaco di Baviera hanno lavorato con Marco e Matteo a lungo e intensamente per portare a termine una procedura burocratica e amministrativa sin qui inesplorata. Molto sentito il discorso del celebrante, il Console Generale di Monaco di Baviera, Renato Cianfarani, che in un passaggio sottolineava come sia importante andare al di là delle apparenze ma con la semplice consapevolezza di voler condividere un percorso assieme e che questa è stata e sarà la forza di questi due giovani uomini e di ogni altra persona che affronterà difficoltà di piccola o grande entità per realizzare un progetto di vita fatto di vere aspirazioni e veri sentimenti. Oggi Marco e Matteo sono sposi e insieme a loro hanno festeggiato questo importante traguardo tantissimi ospiti presso la Dogana vecchia di Lazise. **Tra le autorità presenti ricordiamo quelle arrivate per l'occasione da**

continua a pag. 5

Incontro a Roma tra l'On. Nissoli e l'Ambasciatrice dominicana Alba Maria Cabral Cornero

ROMA - Si è tenuto il 18 aprile, a Roma, un incontro informale tra l'On. Fucsia Nissoli, deputata eletta nella Circoscrizione estera - Ripartizione Nord e Centro America, l'Ambasciatrice della Repubblica di Santo Domingo in Italia, Cabral Alba Maria detta Peggy. L'Ambasciatrice riferisce di aver espresso il proprio "apprezzamento" a Nissoli "per il suo impegno parlamentare teso alla stipula di una Convenzione bilaterale sulle doppie imposizioni fiscali". Si tratta per Cabral di "un passo avanti per rafforzare i legami di amicizia tra i due Paesi anche a seguito della riapertura dell'Ambasciata ita-liana a Santo Domingo".



Da sinistra: L'On. Fucsia Nissoli con Alba Maria Cabral Cornero, Ambasciatrice dominicana a Roma.

segue da pag. 2

I vincitori della XIII edizione del Concorso Video "Memorie Migranti"

di Gualdo Tadino Francesca Pinna e il Direttore Responsabile della testata giornalistica *Viewpoint*, Barbara Maccari, che ha voluto mettere a disposizione, oltre ai premi del concorso, uno speciale approfondimento dedicato ai vincitori. Il Museo Pietro Conti ha pubblicato i lavori premiati in un cofanetto dvd. Tra i finalisti che si aggiudicano la pubblicazione ricordiamo: Giuseppe

Barbato e Lorenzo Ricca per il video "E(migranti) - storie di chi va e chi viene", Lorenzo Ferraro del Liceo Scientifico Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo, in provincia di Firenze, con il video "Report: migranti italiani", Thomas Saglia, Simone Casciano e Monica Ronchini con il video "I capitali italiani" e Antonio Molfese con il video "Dalla Basilicata sotto tutti i cieli".



segue da pag. 1

Intervista al Consigliere Massimo Darchini, Console Generale d'Italia a Stoccarda

ressati ad apprendere un mestiere?

La ringrazio per questa domanda. A partire dal 2010, sono aumentati i flussi migratori verso la Germania dai paesi più colpiti dalla crisi, tra questi l'Italia. Una buona parte dei nuovi arrivi è in piena età lavorativa e perfettamente impiegabile. Le situazioni economico-sociali dei singoli Länder della Germania, Stato notoriamente federale, sono in alcuni casi estremamente differenziate. Si prenda in considerazione, per esempio, l'enorme differenza tra i Länder meridionali, come la Baviera e il Baden-Württemberg, il cui tessuto sociale è in costante invecchiamento e dove la disoccupazione ha raggiunto negli ultimi anni, a detta della Bundesagentur für Arbeit, i minimi storici, e i cosiddetti "nuovi Bundesländer", nei quali, fatte salve alcune eccezioni, la ripresa economica stenta a farsi

notare, nonostante le enormi risorse economiche e strutturali messe a loro disposizione nell'ambito del processo di riunificazione della Germania.

Negli ultimi anni, il Ministero federale del Lavoro e le Agenzie locali per il Lavoro hanno varato uno schema di incentivi per convincere i giovani europei specializzati a trasferirsi in Germania, con l'obiettivo di favorire questa immigrazione verso i Länder più ricchi. Il Sito internet del Consolato Generale fornisce informazioni utili sui servizi consolari offerti ed è oggetto di un costante lavoro di aggiornamento teso a garantire la più ampia ed effettiva informazione per i cittadini italiani che si trovano in Germania, anche nell'ottica della formazione scolastica, professionale e nella ricerca e nell'inserimento cosciente nel mondo del lavoro in Germania. Invito in particolare a consultare la voce „lavoro ed assistenza sociale“ e la voce „primi passi in Germa-

nia“, rivolte nello specifico proprio ai giovani italiani arrivati in Germania per cercare un inserimento nel mercato del lavoro locale.

La ringrazio Signor Console Generale per il tempo che ha dedicato all'intervista e per la cortesia usata nei miei confronti. Sono sicuro che i nostri lettori non solo leggeranno con molto interesse le sue risposte alle nostre domande, ma penso che seguiranno i consigli da Lei suggeriti relativi alla consultazione del Sito internet del Consolato Generale d'Italia di Stoccarda, in particolar modo la nuova generazione italiana in emigrazione.

Le auguro una buona permanenza a Stoccarda e buon lavoro.

Francesco Messina

segue da pag. 2

Agevolazioni fiscali per la vendita di pacchetti turistici a stranieri ed italiani all'estero

viaggi dei turisti stranieri in Italia: sono aumentati i viaggiatori ma è diminuita la durata media del viaggio, mentre è cresciuta la spesa giornaliera media. Proprio per tale ragione il mio pensiero è rivolto a quel tur-

simo che può mantenere alto il valore delle bellezze italiane che devono essere conosciute e apprezzate sia dagli italiani residenti all'estero sia dagli stranieri che desiderano venire a conoscerle.



segue da pag 2

A Piazza Armerina il ricordo di Prospero Intorcetta il gesuita che amava la Cina

Rivalutare l'eredità culturale di Prospero Intorcetta, mediatore e interprete tra il mondo cinese e quello europeo, grazie ad una serie di relazioni e rapporti di cooperazione culturale con persone e istituzioni, europei ed asiatici, che perseguono scopi simili è tra gli obiettivi priori-

tari della Fondazione che, sin dalla sua costituzione, ha voluto essere un punto di riferimento nello sviluppo delle relazioni culturali tra Italia e Cina, attraverso un'attività di studio e di ricerca a carattere storico, economico, sociologico, linguistico, tecnologico e scientifico. La Fondazione si propone, altresì, di

promuovere e valorizzare la realtà territoriale della quale Intorcetta è originario, attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi, manifestazioni, mostre e quanto possa essere utile all'affermazione dei principi di una cultura aperta e di dialogo tra popoli, nazioni e civiltà diverse.



Il Consigliere Massimo Darchini con il direttore di "Vita e Lavoro" al termine dell'intervista.

La scomparsa di Rino Vultaggio

Houston - "Rosario, "Rino per gli amici", era un importante punto di riferimento per la collettività italiana di Vancouver e del Canada. Un amico ed un professionista dell'editoria dedicata anche agli italiani all'estero". Così Vincenzo Arcobelli, consigliere CGIE e coordinatore CTIM Nord America, esprime a nome suo personale e di tutto il CTIM Nord America alla Famiglia Vultaggio "il più profondo cordoglio per la scomparsa di Rino".



Celebrazione della Liturgia del Sabato Santo a Kempten

Kempten. Sabato, 15 Aprile, è stata celebrata la Liturgia del Sabato Santo nella Cappella del "Margaretha- und Josephinen Stift" di Kempten dal Rettore della Missione, Padre Bruno

Dr. Zuchowski. Numerosi i fedeli, accorsi anche dalle città vicine, molti dei quali, - il giorno prima - avevano partecipato alla Via Crucis Vivente a Neu-Ulm. Suggeriti i vari momenti liturgici:

a cominciare dall'accensione dei ceri, per continuare con le Letture, tratte dal Libro della Genesi, dal Libro dell'Esodo e dall'Epistola di S. Paolo ai Romani e da un brano del Vangelo di S. Matteo sulla Re-

surrezione. Momenti ai quali sono seguiti la Benedizione dell'Acqua Lustrale e la Rinnovazione delle Promesse Battesimali. Intonata all'occasione l'Omelia di P. Bruno, che ha fatto dei paralleli tra gli

inizi della Chiesa e la formazione di una nuova famiglia. Al termine della Celebrazione Eucaristica c'è stata poi la tradizionale Benedizione dei cibi pasquali.



segue da pag. 2

65° anniversario della Missione Cattolica Italiana di Amburgo

Generale d'Italia ad Amburgo, la Missione rimane quasi l'unico riferimento d'informazione e di aiuto necessario per gli ultimi arrivati". Per Palazzo Italia è un'occasione per rilanciare il proprio impegno in Germania. "L'iniziativa - sottolinea Giovanni Baldantoni, Presidente di Palazzo Italia - ha una rilevanza strategica in quanto la Germania da sola assorbe una quota di *export* del "made in Basilicata" pari al 12%. L'eccellenza agroalimentare della Basilicata, non solo l'Aglianico del Vulture - aggiunge Baldantoni - è già diffusa sui mercati tedeschi. I rapporti commerciali tra i due Paesi costituiscono la base per lo sviluppo di una proficua *joint production* e di un'efficace cooperazione industriale. Palazzo Italia intende sviluppare le relazioni fra Germania-Italia-Romania e il resto dei Paesi Balcanici. Si aprono buone opportunità di *business* - conclude il responsabile dell'Associazione Lucani

nel Mondo - per le pmi (piccole e medie imprese) lucane e del Sud in vari comparti di attività mentre stiamo completando il progetto di estendere la rete di Palazzo

Italia Bucarest nei Balcani che ha aperto uffici di delegazione in Ungheria, Serbia, Bulgaria, Moldavia".



Una foto di gruppo nella Missione Cattolica Italiana di Amburgo per ricordare la celebrazione del 65° anniversario.

Traffico di migranti

Contro il traffico dei migranti: Consegnate le prime motovedette alla Marina libica.

Gaeta - Entro il mese di giugno l'Italia consegnerà alla Libia le 10 motovedette promesse. Lo ha annunciato il Ministro dell'Interno Marco Minniti a Gaeta dove si è svolta la cerimonia per la chiusura del primo corso di formazione, tenuto dagli uomini della Guardia di Finanza presso la Scuola Nautica, degli equipaggi libici. Venti militari torneranno in Libia con le prime due motovedette, mentre sta per iniziare il secondo corso per altri 19 ufficiali. Quando il programma di fornitura delle imbarcazioni sarà terminato, ha commentato Minniti, "la Marina libica sarà tra le strutture più importanti dell'Africa settentrionale. Lì si dovranno incrementare le azioni congiunte e coordinate per il controllo contro il terrorismo e i trafficanti di esseri umani. Missioni cruciali - le ha definite il responsabile del Viminale - per tutta la comunità internazionale".

Minniti ha sottolineato che "la stabilità della Libia resta un elemento importantissimo nella lotta ai trafficanti di uomini e ai terroristi. Una lotta questa che - ha poi aggiunto - rappresenta le due facce di una stessa medaglia". Il Ministro dell'Interno ha

quindi definito il "cuore dell'impegno del nostro Paese" quello di giungere a un progetto più ampio con il governo libico dopo la stipula del *Memorandum* di febbraio. "Accordi - ha concluso - da implementare per arrivare a livelli sempre più alti di concretezza".



segue da pag. 1

Matteo Renzi ha vinto le primarie e l'Italia ha perso solo tempo

L'Italia, dalle ultime elezioni politiche del 2013, è ferma e bloccata da questa lacerante guerra all'interno del PD, prima con la poltrona della segreteria poi con quella di premier, infine con la Riforma Costituzionale, bocciata per fortuna dagli italiani, e ora con la probabile nuova legge elettorale. Chissà quanto altro tempo perderemo e se si riuscirà, alla fine, a farne una decente. Nel frattempo i veri problemi dell'Italia non sono stati affrontati, anzi sono peggiorati con una maggioranza di governo inefficiente e incapace di svolgere il proprio ruolo nell'interesse degli italiani. Siamo arrivati al paradosso che gli italiani stanno lasciando il proprio paese per cercare fortuna all'estero, soprattutto i giovani, e in Italia stanno arrivando ondate continue di immigrati che stanno rendendo insicure le nostre città, grazie al buonismo delle forze di governo. Stiamo precipitando nel caos totale, perché nel nostro paese non esistono più regole da rispettare. Tra poco saranno gli immigrati a dettare legge in Italia, e in certe realtà lo stanno già facendo, tanto se le forze dell'ordine li arrestano dopo qualche giorno la nostra giustizia li libera. E tutto questo per colpa di chi ci sta governando



Matteo Renzi

che, in questa situazione particolare, dovrebbe emanare leggi più severe, rigide e restrittive nei confronti di chi delinque e commette gravi reati. Che tristezza! Speriamo che, agli inizi del 2018, il voto che uscirà dalle urne condanni definitivamente Renzi e la sua coalizione e permetta a una nuova maggioranza politica di rimettere in moto la nostra economia con coraggio, più etica, onestà e rispetto della legalità. Solo così si potrà offrire agli italiani e ai nostri giovani la speranza di poter iniziare a sognare di nuovo in un futuro migliore.

Gerardo Petta

Renzi vince le Primarie in Europa e nel Mondo

L'On. Laura Garavini, responsabile della mozione Renzi: „Fiera del risultato conseguito in Europa“.

ROMA - „Da responsabile politico della mozione Renzi in Europa sono fiera del risultato conseguito. In tutti i principali paesi - Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Francia, Spagna - la mozione Renzi ha ampiamente superato il 60% dei consensi. I dati nel dettaglio sono infatti i seguenti: Svizzera - votanti: 1396: Renzi 923 (66,4%); Orlando 473 (33,6%); Germania - Totale votanti 858: Renzi 548 (63,9%), Orlando 278 (32,4%), Emiliano 32 (3,7%); Gran Bretagna - votanti 410: Renzi 278 (67,2%), Orlando 116 (28,9%), Emiliano 16 (3,9%); Francia - votanti 423: Renzi 255 (60,3%); Renzi 168 (39,7%); Belgio - votanti 1197:



On. Laura Garavini

Renzi 637 (50,4%), Orlando 394 (29,6%), Emiliano 268 (20%). Si è avuta così una chiara e netta affermazione di Matteo Renzi anche in Europa. Sancita da una folta partecipazione di iscritti e militanti del

continua a pag. 5

segue da pag. 2

Marco e Matteo emigrati a Monaco sposano a Lazise

da Monaco quasi a voler rappresentare la partecipazione dell'intera comunità, oltre al già citato Console Generale, il Direttore reggente dell'Istituto Italiano di Cultura, Francesco Ziosi, la Consigliere del Com. It.Es e del Comitato per le migrazioni della Città di Monaco, Lara Galli, la sottoscritta, Presidente del Com. It.Es e Consigliere di Circonoscizione di Monaco di Baviera, Daniela Di Benedetto. Tantissimi i bambini presenti che hanno festeggiato gli sposi: questi bambini hanno vissuto una primizia ma cresceranno in un mondo in cui questo scatto di civiltà sarà un normale pilastro della propria società e delle liber-



tà civili. A Marco e Matteo vanno i nostri migliori auguri di una unione, come ben formulato da uno dei testimoni di nozze, "moderna ma allo stesso tempo sufficientemente

tradizionale da durare per sempre". Viva gli sposi, viva la civiltà che sia normalità!

Daniela Di Benedetto
Presidente Com.It.Es München



Lady Be espone la sua "Barbie Tumefatta" a Torino realizzata per dire NO alla Violenza sulle Donne

Torino - La seconda edizione di *Here*, che si terrà da venerdì 19 a domenica 28 maggio 2017, sarà organizzata dal gruppo Arti Visive, parte dell'Assemblea Cavallerizza, composto unicamente da volontari, come tutti gli altri gruppi attivi (Arti Sceniche, Arti Musicali, Polo Letterario, ecc.). La manifestazione



vede la partecipazione di oltre 300 artisti visivi e oltre 100 artisti della scena che andranno a far vibrare l'atmosfera

segue da pag. 4

Renzi vince le Primarie in Europa e nel Mondo

Pd che hanno votato alle Primarie. Oltre 2 milioni di elettori in Italia, ed oltre 10.000 in tutto il mondo. Il Partito Democratico è l'unico partito italiano che prevede un processo veramente democratico, aperto a tutti, vicino alla gente per l'elezione del proprio Segretario e dei propri vertici. Non una consultazione scenografica e virtuale, lasciata a qualche centinaio di clic su un server oscuro. Bensì un esercizio vero di confronto e di partecipazione, esteso alla base e a milioni di persone.

Ringrazio per il lavoro svolto le Commissioni estero, addette alle questioni regolamentari, presiedute dal collega Alessio Tacconi e a livello Europa curate da Giulia Manca, Mattia Pellegrini e Elio Vergna.

Adesso è nostro compito andare Avanti insieme, con grande impegno unitario per affrontare con ancora più forza le difficili sfide che ci aspettano". Lo ha dichiarato Laura Garavini, responsabile politico della mozione Renzi per l'Europa. I dati conclusivi, comprensivi del risultato del voto *on line* per le due circoscrizioni europee sono i seguenti: Europa 1 (Svizzera, Francia, Spagna, Albania e altri) Totale votanti: 2170: Mozione Renzi 1411 (65%); Mozione Orlando 759 (35%)

Europa 2 (Belgio, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Paesi Bassi, Scandinavia e altri) Totale votanti 3317: Renzi 1935 (58,3%), Orlando 1016 (30,6%), Emiliano 366 (11%).

di Cavallerizza con 10 giorni di esposizione e oltre 80 ore di spettacoli teatrali. L'evento sarà autogestito ed autofinanziato. La manifestazione, nata per sensibilizzare e coinvolgere i cittadini a livello territoriale, nazionale ed internazionale, evidenzierà il potenziale di crescita e il valore socio-culturale di Cavallerizza, come esempio di nuove politiche socio-culturali di autogoverno dei beni pubblici attraverso un processo di partecipazione che si avvale di strumenti quali l'inclusione, il confronto, la trasversalità. Tra gli artisti, sarà presente Lady Be con l'opera "Barbie Tumefatta", realizzata per dire No alla Violenza sulle Donne e presentata per la prima volta a Verona alla Triennale d'arte Contemporanea, commentata da Vittorio Sgarbi ed esposta a Milano presso l'ex Studio Manzoni a dicembre 2016.



La "Barbie Tumefatta"

L'opera è costituita interamente da pezzi di Barbie rotte e ricomposte e altro materiale di recupero, rappresenta il ritrat-

segue da pag. 1

Cercasi Hacker disperatamente

naggio operata dalla CIA a Francoforte ai danni di Istituzioni e comuni cittadini. Lo dimostrerebbero i supposti attacchi informatici portati a termine da hacker russi durante la recente campagna elettorale statunitense". Così scrive Stefano Russo che su "Il deutsch-Italia" diretto a Berlino da Alessandro Brogani rilancia la notizia della inaugurazione di un centro per la difesa cybernetica a Bonn. "In un mondo connesso da un punto di vista informatico, dove perfino le macchine che guidiamo possono essere manomesse attraverso l'elettronica collegata ad Internet, o dove il nostro televisore di casa può, a quanto pare, diventare un mezzo elettronico per spiarci, la sicurezza in questo settore è diventata sempre più rilevante. In Germania nelle prime nove settimane dell'anno sono stati ben 284 mila gli attacchi informatici ai sistemi delle Forze Armate. Proprio per questa ragione il Governo tedesco ha deciso di correre ai ripari. Così il Ministro della Difesa tedesco, Ursula von der Layen (CDU) si è recato a Bonn per inaugurare ufficialmente un nuovo centro militare per la sicurezza informatica denominato "Cir" (Cyber- und Informationsraum), più o meno centro per le informazioni cybernetiche. Inizialmente questa nuova unità, del tutto equiparata alle altre armi della *Bundeswehr* (le Forze Armate tedesche), ossia esercito, aeronautica e marina, sarà composta di 260 uomini. Successivamente dovranno salire a 13.500 per arrivare a circa 15 mila entro il 2021. Inoltre ci sarà un'altra piccola unità operativa, denominata "CNO" (Computer-Netzwerk-Operationen), una sorta di centrale per le operazioni di rete computerizzate, che si occuperà espressamente delle reti, dei sabotaggi e quant'altro inerente le ope-

razioni di oscuramento di siti. Quest'ultima unità per il momento di 60 uomini dovrà passare a 80. A capo dell'intera struttura sarà il Tenente Generale Ludwig Leinhos. Naturalmente non sono mancate le polemiche al riguardo. C'è chi si è subito detto a favore dell'iniziativa, come il Segretario di Stato presso il Ministero della Difesa, Katrin Suder (CDU), e chi, come la deputata dei Verdi Agnieszka Brugger, vede al contrario nell'iniziativa del Ministro von der Layen un pericolo per il libero sviluppo di internet. In pratica si teme che si stia formando una sorta di "grande fratello" che controllerà ogni aspetto del web. "Se si vuole difendere i nostri sistemi c'è anche bisogno di sapere come agisce un potenziale aggressore", ha detto al riguardo Leinhos. E ha proseguito: "Dal momento che si è connessi in rete si è costantemente bersaglio di attacchi. Non ci sarà nessun momento in cui le infrastrutture non saranno attaccate, sarebbe *naïf* pensarlo". Le polemiche non finiscono qui. L'informatico Thomas Reinhold dell'Istituto per la politica della ricerca e della sicurezza presso l'Università di Amburgo mette in guardia circa la necessità delle Forze Armate di essere offensive, giacché "il cyberspazio non contribuisce al disarmo internazionale". In pratica più armi e meno internet. Per non parlare del possibile conflitto di competenze che si potrebbe sviluppare in questo campo tra Ministero della Difesa e quello degli Interni. Al momento il problema più grande sembra essere quello del reclutamento di questi esperti d'informatica. Il mercato in questo campo offre buone prospettive economiche e andare sotto l'esercito per svolgere tale mestiere non è esattamente il sogno dei novelli hacker".

Vernissage nel MEUM di Barcellona

Lady Be partecipa alla Vernissage presentando il ritratto di uno dei curatori della mostra.

ROMA - La nota artista romana Lady Be, famosa per la composizione a mosaico eseguita con svariati oggetti di plastica di illustri personaggi esibirà alla seconda edizione della Biennale di Barcellona il ritratto di uno dei curatori dell'esposizione, Francesco Saverio Russo, un'opera della misura di un metro per un metro formata da migliaia di oggetti di plastica. Sarà possibile ammirare l'opera dal 5 al 7 Maggio presso il Museo Europeo di Arte Moderna a Barcellona. Inaugurazione della mostra il 5 Maggio alle ore 17,30. Tra gli ospiti d'onore dell'evento: José Van Roy Dalí, figlio del celebre pittore surrealista. Anche la prima edizione della "Bienal de Arte Barcelona", nel 2015, aveva tra gli artisti Lady Be con un'opera realizzata appositamente per l'evento: il ritratto di Pablo Picasso. I lavori artistici di Lady Be figurano in molte riviste e cataloghi d'arte nazionali ed internazionali. Parteciperanno all'evento 200 artisti provenienti da tutto il mondo. Tra gli invitati il figlio di Salvador Dalí: José Van Roy Dalí



Francesco Saverio Russo



Salvador Dalí

to di una Barbie che riporta i segni della violenza, a significare che anche la bellezza più pura e incontaminata può essere rovinata da botte ed ematomi, e ogni violenza va denunciata. L'artista Lady Be, inventrice del Mosaico Contemporaneo, realizza opere interamente costituite da materiale di recupero. La sua arte è un grande messaggio sociale per il riciclo e l'eco-sostenibilità, tema molto

attuale, piace molto a critici, esperti d'arte ma anche ai giovani e alla gente comune. Nel 2016 Lady Be ha deciso di combattere contro la violenza sulle donne realizzando questa speciale serie di ritratti di Barbie con i segni della violenza. L'esposizione *Here 2017* sarà visitabile dal 19 al 28 Maggio, dal lunedì al venerdì dalle h 16:00 alle h 21:00. Sabato 20, Domenica 21 e 28 Maggio dalle h 14:00 alle h 21:00.

Arte Sella

“Un processo creativo unico che permette l'incontro tra creatività e mondo naturale”. Giacomo Bianchi ne parla con Fabiana Saviano all'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera.

Monaco - Giacomo Bianchi (Belluno, 1979) è laureato in Ingegneria Biomedica e vincitore di numerosi premi letterari italiani. Dal 2012 è il presidente di Arte Sella e autore degli scatti ufficiali dell'associazione. Fabiana Saviano vive a Monaco dal 2006, dove collabora con l'emittente Radio LORA924. Ha studiato germanistica, anglistica e traduzione, a L'Orientale di Napoli e presso La Sapienza di Roma.

Arte Sella, Trentino. Un luogo dove da più di trent'anni la montagna incontra l'arte contemporanea. Arte e Natura si fondono in un dialogo continuo, in cui artisti provenienti da tutto il mondo sono invitati a incontrare la Val di Sella per realizzare opere che traggono nutrimento dalla storia e dalla natura uniche del luogo. Nell'arco di questi trent'anni la danza, la musica, l'arte in tutte le sue forme hanno frequentato assiduamente i sentieri di Arte Sella, dando corpo a progetti ed eventi unici, quali Fucina Arte Sella o La Natura del Pensiero. Arte Sella nasce in forma sperimentale nel 1986, quando un gruppo di amici residenti a Borgo Valsugana si ritrova in Val di Sella, nel giardino di Villa Strobele, a immaginare di coniugare arte contemporanea e natura. Inizia così un periodo di contatti con istituzioni culturali locali, con la popolazione e con artisti, principalmente stranieri. Nascono sodalizi forti, come la collaborazione con Jacob De Chirico e con l'Associazione Amici di Borgo, guidata da Livio Rossi. È in questo primo momento di vita di Arte Sella che vengono stabiliti alcuni principi cardine, che tuttora ispirano l'attività di Arte Sella:

- L'artista non è protagonista assoluto dell'opera d'arte ma accetta che sia la Natura a completare il proprio lavoro;
- La natura va difesa in quanto scrigno della memoria;
- La natura non viene più solo protetta, ma interpretata anche nella sua assenza: cambia quindi il rapporto con l'ecologia;
- Le opere sono collocate in un *hic et nunc* e sono costruite privilegiando materiali naturali. Esse escono dal paesaggio, per poi far ritorno alla natura.

Anche se il progetto Arte Sella esiste dal 1986 con le prime installazioni e mostre realizzate nel giardino di Villa Strobele



Festa della Repubblica a Pechino



Pechino - Il prossimo 2 giugno anche a Pechino gli italiani celebreranno la Festa della Repubblica con un ricevimento in Ambasciata. I connazionali iscritti all'AIRE riceveranno automaticamente il loro invito per posta elettronica; gli italiani che, invece, sono temporaneamente residenti nella circoscrizione consolare

PALERMO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2018

È Palermo la Capitale italiana della cultura 2018. Al capoluogo siciliano un milione di euro e l'esclusione dal patto di stabilità delle spese per gli investimenti necessari alla realizzazione dei progetti. Franceschini: “Una competizione virtuosa che consente di lavorare molto anche in termini di progettazione e promozione”

ROMA - Palermo è la Capitale Italiana della Cultura 2018. Lo ha annunciato il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, nel corso della cerimonia in cui il Presidente della Commissione Stefano Baia Curioni ha comunicato la motivazione che ha portato al riconoscimento della città di Palermo. “La candidatura - recita la motivazione - è sostenuta da un progetto originale, di elevato valore culturale, di grande respiro umanitario, fortemente e generosamente orientato all'inclusione alla formazione permanente, alla creazione di capacità e di cittadinanza, senza trascurare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni artistiche contemporanee. Il progetto è supportato dai principali attori istituzionali e culturali del territorio e prefigura a che interventi infrastrutturali in grado di lasciare un segno duraturo e positivo. Gli elementi di governance, di sinergia pubblico-privato e di contesto economico, poi, contribuiscono a

rafforzare la sostenibilità e la credibilità”. A concorrere per il titolo insieme al capoluogo siciliano, le città di Alghero, Aquileia, Comacchio, Ercolano, Montebelluna Recanati, Settimo Torinese, Trento e l'Unione dei comuni elimo-ericini (Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Paceco, San Vito Lo Capo e Valderice). “Abbiamo visto che questa competizione virtuosa genera un meccanismo di partecipazione condivisa. Essere nella *short list* è un po' come ricevere una *nomination* all'Oscar: consente di lavorare molto anche in termini di progettazione e promozione” ha dichiarato il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, e ha annunciato “nel 2018 verrà designata la capitale italiana del 2020 che avrà quindi due anni a disposizione per realizzare al meglio il progetto”. Dal premio la città di Palermo riceverà un milione di euro e l'esclusione dal patto di stabilità delle spese per gli investimenti necessari per realizzare i progetti.



Palazzo dei Normanni

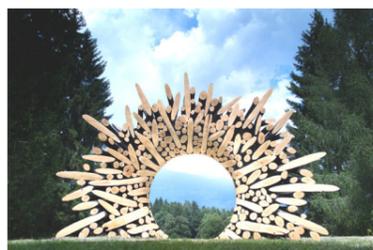
in Val di Sella, l'Associazione Arte Sella nasce formalmente nell'ottobre 1989, sotto l'egida di Emanuele Montibeller. I membri scelti hanno in comune la curiosità rispetto al potenziale artistico della natura.

A partire dal 1996 il progetto Arte Sella si sviluppa lungo un sentiero forestale sul versante meridionale del monte Armentera: si definisce così il percorso ArteNatura, itinerario gratuito che si snoda nel bosco. Al percorso ArteNatura si è aggiunta, dal 1998, l'Area di Malga Costa, struttura un tempo dedicata all'alpeggio degli animali,

che col tempo è diventata dapprima luogo espositivo e quindi sala da concerto. La malga è luogo d'incontro, di scambio tra artisti, di condivisione. Il 2001 rappresenta per Arte Sella un anno importante, con la realizzazione della Cattedrale Vegetale di Giuliano Mauri. A lungo simbolo di Arte Sella, questa imponente architettura naturale è oggi quasi completata grazie al paziente intervento della Natura. Da allora Arte Sella si è sempre più affermata, attivando collaborazioni con i maestri dell'Art in nature quali, per citarne alcuni, Nils-Udo, Chris Drury, Patrick Dougherty, Michelangelo Pistoletto.

ingresso libero, registrazione entro il 10.5.2017, esclusivamente su www.iicmonaco.esteri.it

L'evento è stato organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera in collaborazione con: Forum Italia e.V. La mostra “Arte Sella: *The Contemporary Mountain*” rimarrà aperta sino a venerdì 30 giugno.



di Pechino, se vorranno partecipare dovranno inviare un messaggio all'indirizzo e-mail:

pechino.eventi@esteri.it

indicando il proprio nominativo entro la mezzanotte del 21 maggio prossimo. In risposta, verrà inviato in tempi utili un invito nominativo. Per accedere in Ambasciata il 2 giugno sarà necessario presentarsi muniti dell'invito nominativo e di un documento d'identità in corso di validità.



Per nostri siciliani emigrati per ricordare loro l'importanza del Dialetto Siciliano

Salvatore Camilleri e la Grammatica Siciliana

a cura di Marco Scalabrino

Trapani - Salvatore Camilleri (Catania, 1921) è - in Sicilia e nel mondo - nel novero ristretto delle voci più autorevoli del Dialetto Siciliano, sia quanto alla sua veste di autore sia quanto alla sua vocazione di letterato. Non lo diciamo noi, dal nostro modesto avamposto; né tanto meno lo diciamo per *captatio benevolentiae* o per pedissequa infatuazione. Lo affermano i fatti, quelli di una vita spesa al servizio della Poesia e della poesia dialettale siciliana in specie, i settant'anni di fervidissima, appassionatissima militanza: “Ho scritto *Sangu Pazzu*, la mia prima opera negli anni 1944-45. Essa rappresentava il diario in termini lirici di chi, reduce dalla guerra, ha visto franare tutti i suoi sogni”. E, se potessimo sfogliare la storia della poesia siciliana nell'arco temporale che procede dal secondo dopoguerra, attraverso gran parte degli anni Cinquanta (lasso che Paolo Messina definì della “nuova *ouverture* siciliana”) e si spinge fino ai giorni nostri: “Nella Catania del 1944, il gruppo di cui Salvatore Camilleri era l'animatore: Mario Biondi (nella cui sala da toeletta di Via Prefettura si tenevano gli incontri diurni, mentre di sera li attendeva il salotto di Pietro Guido Cesareo, in Via Vittorio Emanuele 305), Enzo D'Agata, Mario Gori e altri già appartenenti all'Unione Amici del Dialetto, si ribattezzò (dietro suggerimento di Mario Biondi) Trinacrisimo e La Strigghia, un solo foglio redatto perlopiù da Salvatore Camilleri e battuto a macchina da Enzo D'Agata, fu nel 1945 il loro giornaleto”. Lo attestano, benché egli mai ami farne cenno, i riconoscimenti e le gratificazioni che nel tempo gli sono pervenuti da svariati circuiti culturali nazionali ed internazionali. Lo testimonia, a tagliare la testa al toro, le numerose pubblicazioni, di cui - non tanto per mero gusto di elencazione, quanto unicamente per dare manforte alla superiore asserzione e per procurarne cognizione a coloro che tuttora non ne dovessero essere ragguagliati - riportiamo solo i titoli principali: nel 1948 una Antologia del Sonetto Siciliano (con una premessa rappresentata da un “Disegno storico della poesia siciliana”); nel 1965, assieme con Mario Gori, la rivista Sciara, alla quale collaborano, tra gli altri, Leonardo Sciascia, Giuseppe Zagario, Giorgio Piccitto, Nino Pino e Santo Cali; nel 1966, per i tipi dell'Editore Santo Cali, *Ritornu* e nel medesimo anno *Sangu Pazzu*, ove la lingua “non è catanese, né palermitana, ma rappresenta la *koiné* regionale, determinata dalla sola legge del gusto”; nel 1971 *La Barunissa di Carini*, da cui è stato tratto il noto filmato televisivo; nel 1976 è la volta della Ortografia Siciliana, un'opera portata a compimento nel volgare di “dieci giorni di amore totale”; nel 1977 *Sfide, Contrasti, Leggende di Poeti Popolari Siciliani*; nel 1979 *Luna Catanisa*: “La poesia nasce sempre nell'ambito della sua dimensione storica, esistenziale e umana, non mai dall'esercizio fine a se stesso, dal nulla”; nel 1983 la traduzione in siciliano di 70 Poesie di Federico Garcia Lorca”; nel 1989 il MANIFESTO della Nuova Poesia Siciliana, che raccoglie i saggi e gli interventi critici pubblicati, a partire dal 1975 allorché Alfredo Danese decide di fondare il periodico, su Arte e



Marco Scalabrino

Folklore di Sicilia”; nel 1998 il Ventaglio - vocabolario italo-siciliano”. E, tra le pubblicazioni del terzo millennio: *Lirici Greci in Versi Siciliani* (Archiloco, Mimnermo, Stesicoro, Alceo, Anacreonte, Simonide, Callimaco, Teocrito ed altri) del 2001; *Grammatica Siciliana* del 2002; la monumentale Storia della Poesia Siciliana, in 30 volumi di cui solo alcuni finora hanno visto la luce, che ambisce a fissare organicamente la poesia siciliana di tutti i tempi, e per ultimo *Gnura Puista*, del 2005, con in appendice i poeti arabi di Sicilia Ibn Hamdis e Muhammad Iqbal. Tanto premesso, posto che la diffusione delle opere dell'intelletto passa oggi - come del resto ogni altro prodotto - anche attraverso la loro promozione, e in favore dei libri e della cultura di promozione sembra non se ne faccia mai abbastanza, cogliendo lo spunto dalle molte questioni tuttora aperte circa la scrittura del dialetto siciliano e nell'intento di partecipare la soluzione proposta da Salvatore Camilleri in rapporto a qualcheduna di quelle questioni, desideriamo in questa circostanza nello specifico trattare della sua Grammatica Siciliana, illustrandone per rapidi cenni talune più stimolanti materie fra le molteplici affrontate.

Continua nel prossimo numero

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione
per gli Italiani in Germania

fondato e diretto da
FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framesst@t-online.de

Internet: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9Colonne, ascachannel
Adnkronos, ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen